ASSOCIAZIONI

Udine a domicilie in tutto il Regno L. 15. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati Numere separate cent. 5 > arretrate > 10

Alornale di

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

al ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue sucoursali tutto.

SI PARLA DI CRISI

Una volta si diceva che le nuove Camere la prima cosa che fanno è di sbarazzarei del ministero che ha presieduto alla loro nascita.

Ma dal 1904 non si può dire così. La Camera non solo non ha voluto sharazzarsi del Ministero Giolitti, ma quando il suo presidente ha dovuto per ragioni di salute ritirarsi, non si acquietò finchè non lo vide ritornare. I ministeri dell' intermezzo, presieduti da Fortis e Sonnino, finora tollerati a stento alcuni mesi.

Ma, ora si dice, sono tornati alla Camera 150 deputati nuovi: che atteggiamento avranno costoro ? Costoro in grandissima parte sono ministeriali; quei quindici deputati cattolici, se sono tanti, e gli altrettanti socialisti e repubblicani in più non possono spostare sensibilmente la maggioranza, ne darle un carattere o una fisonomia diversa.

D'altra parte si sa che l'on. Giolitti è assai poco propenso alle crisi, diremo così, di comodo - per far tacere malumori e cupidigie. Egli ritiene che, mutando due o tre ministri, difficilmente ne troverebbe altri che siano migliori o meglio accetti.

Ma la posizione dell'on. Tittoni? Ecco senza dubbio un grave quesito nei riguardi della vita ministeriale.

Le note ufficiose sembrano preludere al suo ritiro. Certo, egli deve cramai trovarsi molto a disagio alla Consulta. Per quanta buona volonta ed abnegazione ci metta, quella serenità che deve presiedere alla sua opera e sparita per sempre.

Quasi esautorato di fronte alla Camera defunta, che lo costrinse a dichiarare d'essere caduto in un errore di prospettiva, perchè non poteva dire d'essere stato ingannato, con le difficolta internazionali che non sono ancora finite e lo trovano tuttora impacciato da quegli accordi personali coi quali l'ha legato l'astuta e disinvolta diplomazia austriaca, che avvenire gli si presenta f

Molto probabilmente l'on. Tittoni ha compreso che per ora la sua presenza alia Consulta non può giovare al paese e può portarlo all'improvviso in una posizione insostenibile.

ballottaggi di domani R epilogo uffic ale

Roma, 12. - La Tribuna dice che in sei ballottaggi di domani e cioè Venezia 3, Verrès, Sinigallia, Città di Castello, Vercelli e Grossetto non vi sarà lotta, poiche gli on. Todeschini,

Giornale di Udine

ROMANZO

Io vidi Ernesto Villi per la prima volta, una sera del mese di dicembre. Erano circa le sette.

Mia cugina ed io, rincantucciate dietro i tendaggi della finestra, guardavamo con compiacenza la neve che scendeva e seppelliva senza rumore il gran cortile del palazzo.

Io avevo ventidue anni, Lidia diciasette. Ella portava, mi pare ancora di vederla, un abito di seta rosa pallido, le sue spalle delicate è la sua bella testa bionda uscivano dall'abito come un giglio bianco di mezzo a un mazzo di

rose. Era molto bella ed io glielo dicevo. Allora essa correva ridendo ad ammirarsi nello specchio; poi ritornava alla finestra ed appoggiando il viso contro vetri: « Se non venisse! » diceva

con un sospiro. Per distrarla le parlavo della felicità che l'aspettava, delle belle vesti e di tutti i divertimenti che l'attendevano

Farinet, Lucça, Monti Guarnieri, Banti e Franchetti hanno deliberato di ritirarsi dal ballottaggio.

Non sappiamo dice la Tribuna che cosa avverrà al quarto collegio di Palermo dove l'on. Dell'Arenella, deputato uscente, non si ripresenta, poichè ritiene di essere stato eletto a primo

scrutinio.

Eguale situazione si ha a Comacchio. Quanto agli altri collegi, in diciassette di essi e specialmente a Ciriè, Mondovi, Voghera, Genova, Cairo Montenotte, Palmanova, Cologna Veneta, Vicenza, Fiorenzuola d'Arda, Girgenti, Pescina, Lanciano, Avellino, San Severo

didati costituzionali. La rappresentanza politica dunque dice la Tribuna, è assicurata al partito dell'ordine.

Campi Salentino, Patti, Aragona ad

Iglesias la lotta si svolgerà fra can-

Nei collegi di Codogno, Bardolino, Isola della Scala e Vicenza la lotta si svolge fra candidati costituzionali e candidati clericali e per i collegi di Ravenna i repubblicani sostengono l'on. Mirabelli ed i socialisti il Gherardini.

Nel collegio di Melfi il ballottaggio è stato proclamato fra due candidati radicali, il Longo e il Severini, ma sembra che quest'ultimo, dovendo rimanere ancora a lungo lontano dall'Italia per presiedere alcuni lavori nell'Argentina, si ritirerà dalla lotta.

A Soresina contro l'on. Pavia scende il clericale Milioli.

Infine la lotta si svolge fra [candidati costituzionali e candidati radicali, e repubblicani e socialisti nei collegi di Torino 3. Ivrea, Susa, Tortona, Novara, Biandrate, Oleggio, Milano 1, Abbiategrasso, Gavirate, Varese, Ostiglia, Venezia 1, Venezia 2, Vicenza, Rovigo, Lendinara, Treviso, Pordenone, San Daniele nel Friuli, Tolmezzo, Bologna 2, Cento, Portomaggiore, Castel San Giovanni, Sant'Arcangelo di Romagna, Ravenna 2, Lugo, Scansano, Vicopisano, Siena, Chiesi, Montegiorgio, Camerino, Recanati, Terni Napoli 3. Maglie, Cosenza, Chivasso Militello.

Le sopraffazioni elettorali

I giornali di Roma e idi Milano si occupano d'un argomento di grando attualità anche per la nostra provincia, ove vengono introdotti costumi da basso impero e proprio da quei partiti, che si vantano antesignani di civiltà.

Si tratta della mistificazione delle schede nelle urne, della violenza contro gli innocui recipienti depositari della volonta degli elettori, degli sforzi d'ogni genere per impedire la proclamazione degli eletti. Sono costumi che costituiscono veramente uno dei malanni più fastidiosi ogni qualvolta gli elettori sono chiamati ai Comizi politici. Si citano in proposito gli ultimi esempi di Fano, di Roma ed Albano, e dopo aver notate l'uso ormai inveterato di altre frodi elettorali di minor entità,

dopo il matrimonio.

Ma essa mi ascoltava appena. - Se non mi piacesse. i... diceva. Pensaci un poco, noi siamo già quasi come maritati, e non ci conosciamo.

Ad un tratto trasali, - E' qui, gridò - è lui, Ernesto l Il portone si apriva pesantemente; una vettura entraya nella corte fermandosi ai piedi della scalinata. Un uomo scese precipitosamente, ma la tettoia che proteggeva la scalinata ci impedi di vederlo. Un leggero rossore

illuminò ii volto solitamente pallido di - Non oso discendere - mormorò con voce commossa. Dire che è il mio destino che entra in casa sotto l'aspetto di quell'uomo e che io mi troverò tutto

ad un tratto di fronte al mio destino. - Che cosa temi? diss'io. - Non

sei tu libera? Ma io pure tremavo.

Il matrimonio di Lidia ed Ernesto Villi, matrimonio stabilito da tanti anni, annunziato sommessamente ai nostri amici aveva per me la imponenza di un fatto compiuto; ed essi non si erano mai veduti!

I loro padri, amici d'infanzia, e soci d'affari al principio della loro carriera avevano cominciato dal far fortuna in-

si conclude domandando la riforma della legge elettorale politica.

Non è possibile infatti, che la volontà degli elettori possa essere più oltre abbandonata alla merce dei più violenti partigiani, dei più spregiudicati gajoppini, la cui prepotenza sta sempre in ragione inversa del loro diritto a della educazione.

Anche nelle elezioni politiche, come nelle amministrative, è assolutamente necessaria la presenza della persona neutra, superiore alle competizioni del partiti, del magistrato insomma, il quale tuteli, sopratutto, la sincera genuina espressione dalla volonta degli elettori, venendo assistito da coadiutori dell'ordine che ne assicurino l'autorità.

Bisogna provvedere e subito a frenare quest'andazzo, che ci porta diritti al camorrismo più violento o alla più repugnante demagogia.

Pel discorso della Corona

Roma, 12. - L'on. Giolitti si è recato anche stamane al Quirinale a conferire col Re. La Vita dice che argomento del colloquio è stato il prossimo discorso della Corona.

Le promozioni nell'esercito Roma, 12. — Il Messaggero annun-

cia che sono in corso, al ministero della Guerra, i decreti per le promozioni trimestrali in tutti i gradi e in tutte le armi dell'esercito;

L'inchiesta sulla guerra

Roma, 12. — La Commissione di inchiesta sull'amministrazione militare sard riconvocata per la fine del corrente mese per riprendere i lavori relativi all'ordinamento dell'esercito.

La riferma doganale in Francia....

Roma, 12. - L'on. Maraini ha ripresentato la sua interrogazione ai ministri degli esteri, delle finanze e dell'agricoltura, per conoscere l'intendimento del Governo di fronte alla riforma doganale progettata in Francia e che minaccia nuovi e gravi danni all'esportazione.

Per una direzione del Partito

Le elezioni di domenica — malgrado l'indiscutibile aumento dei voti per l'estrema Sinistra, di cui abbiamo analizzato le cause — non avrebbero dato dei risultati in più località inattesi, ove avesse soccorso ai costituzionali; quella forza dell'organizzazione, che rappresenta uno dei pregi maggiori dei partiti popolari e sopra tutto del socialista.

Anche i costituzionali, da vari anni, specialmente da quando sono incalzati dalla opposizione, hanno fatto progressi e hanno cercato di imprimere al loro movimento locale una certa unità di indirizzo. Ma questa organizzazione ristretta al campanile del proprio collegio è per molte cause insufficiente e difettosa. Essa si trova contro al com-

sieme. Più tardi, in conseguenza di alcuni disastri, si erano separati, ma senza che la loro amicizia ne soffrisse.

Il signor Villi andava a stabilirsi a Buenos Aires col suo figliolo, allora dell'età di quattro anni. Mio zio resto in Francia, u nonostante la enorme distanza, potè rendere all'amico alcuni di quei servigi che un'anima elevata non dimentica mai.

La nascita di Lidia che costò la vita a sua madre, creò fra mio zio ed il signor Villi, vedovo egli pure da alcuni anni, un vincolo nuovo, possente e doloroso. L'orfanella fu subito, nella mente di quei due nomini, la fidanzata di Ernesto: e il matrimonio che doveya fondere in una sola famiglia due vite ugualmente provate, ne diceva il loro sogno, lo scopo unico di tutti i loro sforzi.

Lidia ed Ernesto impararono ad amarsi appena seppero di esistere.

Gli affari sempre intralciati del signor Villi lo tennero lunghi anni lontano dalla Francia, ed allorche finalmente egli sperò di rimpatriare, la morte lo colpì.

Ernesto, costretto a far fronte alle difficoltà di quella grave successione, dovette trattenersi ancora parecchi mesi a Buenos Aires, solo; ma egli

plesso sistema dei popolari, nella stessa posizione di inferiorità in cui le vecchie e primitive leghe operaie di rasistenza sono di fronte alle poderose federazioni nazionali di mestiere. Alla esigua e meschina visione dell'interesse locale, che molte volte non è l'interesse generale del partito e della nazione, occorre si sovrapponga una visione più larga e sicura della tattica, delle mosse non solo in rapporto al singolo collegio, ma rispetto a tutto il grandioso movimento elettorale costituzionale dalle Alpi all'Jonio. Occorre, in una parola, costicuire una direzione centrale del partito costituzionale.

Non siamo più, come una volta, (serive molto bene la Stampa) puramente e semplicemente dei costituzionali e nemmeno ci basta la ingenua divisione in Destra, Sinistra e Centro. Comprendiamo nelle nostre file dei conservatori anticlericali, e dei conservatori clericali, dei progressisti più o meno accentuati, dei clericali democratici, dei democratici puri e semplici, ecc. Al coordinamento di queste forze, di queste tendenze -- le quali saranno tanto più vitali quanto maggiore sarà la loro forza combattiva, ma quanto maggiore sarà questa forza tanto più tenderanno ad assumere fisionomia indipendente - non si può più provvedere con la vecchia formola del caso per caso. Ma questa formola occorre che sia legata a un certo filo conduttore, condotto da un organismo posto abbastanza in alto per non perdersi contro un campanile o un muro divisorio, ispirato a un elevato senso dell'interesse nazionale dei costituzionali.

E' a questa nuova funzione di logica, di correttezza e di elevamento che dovrà provvedere la Direzione del partito costituzionale.

La morte di un senatore

Ieri è morto a Faenza il senatore conte Pasolini Zanelli. Era un illustre e venerato patriota, e consacrò gli anni migliori della sua vita per il bane della Patria.

Asterischi e parentesi

- La stretta di mano.

E' stato un giornalista di quelli che non si scordano a tessere l'elogio della mano; il povero " Gandolin ". Non solo la mano che « posa » egli ha studiato nella finissima esegesi, ma anche e specialmente la mano nella sua multiforme azione; la mano che carezza, la mano che prega, la mano che minaccia, la mano che...

E poi le mani d'ogni foggia, e d'ogni dimensione ; lunghe mani, bianche e affusolate, mani grassoccie e rosee, mani agili e nervose, mani amiche e sapienti... tutte mani di donne, s'intende, « quelle mani che sono come accumulatori inesauribili di energia elettrica poi che un semplice contatto con esse basta per comunicare scosse terribili e dolcissime n.

Quanti modi di stringere la mano ci gono?

Chi abbia la fantasia un po' figurativa e propizia alle imagini potrebbe definire la tabacchiera, un certo genere di stretta di mano.

E' uscita quasi sempre dagli uomini autorevoli, gravi, attempati: dai prelati,

non dimenticava però l'ultimo desiderio di suo padre, ed appena tutti gli ostacoli furono appianati, il suo primo pensiero fu per la Francia, per la sua giovane fidanzata, per quella famiglia sconosciuta che lo aspettava con impazieuza.

Lidia, che si era avvezzata ad udir parlare ogni giorno di Ernesto, si era venuta insensibilmente affezionando a lui, gli si era legata con mille vincoli sottili e forti; dimodochè si sarebbe sentita syenturata e come defraudata della sua felicità se qualcuno le avesse annunziato che quel matrimonio era impossibile.

E tuttavia, un'angoscia improvvisa s' impadroniva di lei, al momento di vedere Ernesto.

Che cosa le resterebbe di quel caro ideale? Quel giovanotto ch'essa aspettava, e che ora era tanto vicino a lei, era realmente come ella se lo aveva immaginato? Era realmente quello ch'essa amava da tanto tempo, con tanta ignoranza e con tanta fede?

Ella era ancora libera, è vero; ma poteva forse fare uso della sua libertà? Aveva realmente il potere di ripudiare in un momento tanti sogni e tante speranze, che formavano tutta la trama della sua vita? Ella sentiva confusamente.

dai giudici, dai senatori quando si trovane alla presenza di un giovane o di un loro protetto, u Oh! toh!... chi si vede! e come la va? e perché si è ecclissata per tanto tempo? Ma venga a farci una visita : ma si faccia vedere.... El frattanto l'uomo autorevole a grave stringe benignamente con ambo le mani quella del giovane, tenendola serrata per tutto il tempo del discorso e rinnovando di tanto in tanto il vigore della stretta.

C'è un'altra streita di mano, quella "a pompa aspirante e prementen, usata in preferenza dagli studenti, dai camerati, degli spiriti gioviali ed espansivi che si rivedono dopo lungo tempo. Se l'uno scorge l'altro da loniano, gli corre incontro ed entrambi si afferrano a volo la destra e cosi, con le mani strette, trinciano l'aria da su a giu, a Beato chi ti vede! E in Nine che fa???

O'è poi la stretta che al chiama.. un coda di canen. E' una affettazione di eleganza che ostentano voientieri i giovani ricercati e le signorine contegnose. Non la mano essi concedono, ma semplicemente un dito, il mignolo. E stringono così mignolo a mignolo, come la code di una scimmia pensile si attorciglia al ramo d'un albero.

C'è infine la stretta di mano "ferma in deposito ». E' la più dolce e la più rara. Torna in uso speciale per Natale, quando famiglio amicho si riuniscono a trattenimento notturno intorno ad un tavelo dell'ampio e propizio tappeto.

- I vagabondi.

Cilsono dei vagabondi che si fanno arrastare volentieri per avere alloggio e cibe gratis, specialmente nell'inverno. Uno di questi tipi ara appunto riuscito a farsi arrestare; e ne fu talmente lieto che cominció a saltare, cantars e ballare, e far chiasso in ogni modo.

La guardia, che lo conoseva bene, gli intimo: - Sta' zitto! se no, ti lescio andare !

- Quanto a me, lascio che gli altri berbettine delle lere megli, ma ie deve dire che la mia è gentilissima; essa arrive al punto da togliermi gli stivali.

- Quando torni a cusa dal club? - No; quando intendo di andarol.

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale (Udienza del 12 marzo)

Presiede Zamparo; Giudici Cano Serra e Rossi; P. M. il Sost. Procur. del Re dott. Tonini; Cane, Cagadei.

Fra borghesi z militari

A suo tempo abbiamo pubblicato le gesta avvenute ad opera dei quattro sottoindicati giovanotti la sera del 15 febbraio u. s. ed arrestati il giorno susseguente; essi sono: Belgrado Amadio fu Luigi d'anni 24 operaio, Palla Rinaldo di Francesco d'anni 26 falegname, Facile Giovanni di ignoti d'anni 17 e Pittone Pio Guerrino di Pietro d'anni 21 falegname, tutti di Udine; il primo ed il terzo sono incensurati, gli altri due ebbero altre condanne.

Ora sono imputati : /2) di avere nel 16 febbraio in via Missionari scagliato sassi contro i locali della caserma Duodo: b) di oltraggio con violenza per avere nelle suddette circostanze oltraggiato Palomba Alfredo che aveva loro ingiunto di smettere di tirar sassi, colle

ed io sentivo come lei, che il suo destino le era sfuggito a sua insaputa, a che era assai tardi per tentare di ricuperarlo.

Io l'amavo teneramente. Erano dieci anni e più che vivevamo come due sorelle; era fin da quando io ero stata raccolta, orfana e povera, dalla pieta di mio zio.

Neppure uno dei pensieri di Lidia. mi era ignoto, ed il mio cuore palpitava delle sue stesse emozioni. Stavamo a guardarci senza parlare.

- Via - disse lei finalmente dacche si deve fare, meglio subito che più tardi.

Mi prese la mano, e scendemmo lentamente. Ella si fermò, tuttavia, ancora esi-

tante, alla soglia del salotto, dove si trovavano riuniti alcuni parenti ed alcuni vecchi amici. Ma io sollevai la portiera e la spinsi innanzi.

- Ernesto Villi ci stava innanzi, ritto in piedi accanto a mio zio. Al primo vederlo non mi parve che fosse bello e nondimeno quel volto irregolare, incorniciato da folte ciocche di neri capelli, mi colpi per un carattere di volontà e di forza,

(Continua)

parole stupido e macaco e malmenato il medesimo con pugni e calci; il IV anche di contravvenzione per avere nello stesso giorno portato fuori della propria abitazione e senza giustificato motivo un compasso.

Interrogatorio

Complessivamente, dopo descritta la scena, Il Belgrado, il primo interrogato, conclude di non aver preso parte al fatto e nega recisamente di aver gettate sassi contro le finestre del quartiere:

Palla dice di aver sentito il Pittoni gridare: aiuto! Si voltò e vide il soldato vicino. Pittone gli disse che era ferito, l'imputato lo consiglio di fuggire per non compromettersi.

Anche Pittone afferma che Palla fuggi due volte e che il soldato lo rincorreva. Egli era ubbriaco, ne si accorse che nessuno dei borghesi avesse coltello; il soldato era armato e fu questi che lo feri, non i suoi compagni. Dice che se egli avesse incominciato a gettare sassi, si sarebbe difeso in modo che nessuno lo avrebbe ferito.

Il teste d'accusa Pallone Alfredo di Melfi (Potenza), soldato nel 79 regg.to fanteria, dice che vide avanzarsi i borghesi, che gettarono sassi contro il quartiere. Egli si fece avanti e chiese loro cosa facessero. Gli fu risposto: - Cosa vuoi tu, macaco, siupido poi l'attorniarono, uno aveva il coltello in mano, il teste venne preso pel collo; allora con un pugno ed un calcio egli si liberò dal suo assalitore mandandolo ruzzoloni su un mucchio di ghiaia.

Pres. Ma vi minacciarono seriamente - Gnorsi

Pres. Voi però avete fermato il Palla mentre fuggiva

- Gnorsi, gnorsi, il Pittoni fu quello che mi prese per il collo

Pres. Voi avete adoperato il coltello? - Gnorno; Palla aveva il coltello in mano.

Due detenuti protestano con forza. P. M. Voi avete detto che eravate tutti ubbriacchi dunque nulla sapete, oppure sapete tutto!

Il P. M. con una speciale e specificatissima requisitoria conclude proponendo l'assoluzione per Facile; per Palla propone lire dieci di ammenda, per Belgrado giorni 45 di reclusione • 150 lire di multa e per Pittone giorni 85 di reclusione e 233 lire di multa compreso la revoca della precedente condanna.

Il difensore, avv. Contini, nella sua difesa ribatte punto per punto la tesi sostenuta dal suo avversario e concluse chiedendo per Facile l'assoluzione completa e per gli altri pure l'assoluzione escludondo l'oltraggio, solo pel Pittone chiede il minimo della pena.

Vi furono repliche e controrepliche. Sentenza

Il Tribunale assolse Belgrado per non provata reità : Palla fu condannato a lire 10 di multa per contravenzione; Facile assolto per non avere preso parte al fatto; Pittone a giorni 5 di reclusione, in solido questi e Palla alle spese processuali e 150 lire di tassa Sentenza.

Oltraggio

Ceccotto Giuseppe di Gio. Batta di anni 28 di Venezia e residente a Buia, è imputato di oltraggio, per avere in Reana offeso l'onore e la riputazione della guardia-freno Tonon, con le parole: stupido, imbecille ecc. ecc.; e di contravvenzione per essere stato colto nelle stesse circostanze di cui sopra, mentre viaggiava da Udine-Magnano sprovvisto di biglietto valido.

In seguito alle risultanze processuali il Ceccotto fu assolto per inesistenza di reato.

Il P. M. ayeva chiesto la condanna a 125 lire di multa con la legge Ronchetti. Difensore avv. Contini.

Contrabbande

Codromaz Giuseppe di Michele d'anni 25 contadino di Codromaz (Prepotto) ed il di lui fratello Andrea d'anni 47 sono imputati il primo di contravvenzione alla legge sulle privative perchè nel 5 dicembre 1908 portò in Italia dal territorio Austriaco Chil. 0, - 10 di tabacco da fluto e Chil. 1, 200 c zucchero di prima qualità e Chil. , 500

Il secondo di complicità nel reato di cui al precedente capo.

Gl'imputati sono incensurati e bene informati.

- Entrambi sono negativi -Le guardie di finanza confermano il fatto uniformemente al loro verbale.

I testi a difesa sostengono di avere veduto in quel di il Codromaz Andrea a Cividale ma si contraddicono.

Il P. M. chiese l'assoluzione per l'Andrea e la condanna pel Giuseppe a lire 51 di multa pel tabacco e lire 7.34 pel zucchero e caffe.

Il Tribunale con sua ordinanza rimette al P. M. gli atti, onde sia rifatta la causa e ciò in seguito alle contraddizioni cui incorsero i testimoni,

Pretura I mandamento Giudice avv. Gino Pavanello; P. M. avv. Zagato.

I contragrantori alla legge aul riposo festico

Beltrame Vittorio, negoziante in manifatture in Piazza Mercatonuovo, fu posto in contravvenzione dal vigile urbano Scoda perchè permetteva che in un giorno di domenica il nig. Italo Bortoluzzi vendesse della merci nel suo negozio, fuori del prescritto orario.

In seguito alle risultanze processuali il Beltrame fu assolto per non provata reita.

- Pascoli Felicita, mercantessa in Via Cavour, pel medesimo reato si buscò 5 lire di ammenda sostituita con la riprensione giudiziale.

- Pravisani Teresa fu Gio.Batta. fornaia, di Udine, perché vendette della farina fuori orario fu medesimamente punita.

- La Ditta Mulinaris Giuseppe Noè, industriali con negozio in Via Paolo Sarpi, sempre pel medesimo reato furono condannati entrambi a lire 5 di ammenda ciascuno e relativi accessori.

Articolo 395

Roiatti Rosina di Udine varie volte ingiurio certo Giuseppe Vesca d'anni 45, pure di Udine, con vari epiteti.

Portatasi la causa innanzi al Giudice furono escogitate tutte le pratiche relative onde venire ad un componimento, nà "valse l'efficace parola del Giudice stesso, avv. Gino Pavanello.

Finalmente l'avv. Mini extra ufficio, vedendo che la Rosina stavamper naufragare, s'interpose e con vibrata e ealorosa parola, persuase la parte lesa ad addivenire a miti consigli.

l ribelli del giorno di Natale:

La Corte d'appello di Venezia ha confermato per Moro e Vendruscolo la pena di mesi 8 e giorni 15 di reclusione e L. 100 di multa per il primo e mesi 9 giorni 22 e L. 100 di multa per il secondo. A Zugolo venne ridotto la pena a 5 mesi e 25 giorni e L. 46 di multa; Zuliani fu assolto per non provata reità.

Da FIUME di Pordenone Furti

Ci scrivone in data 12:

Gli ignoti ladri, mediante sforzatura di due porte penetrarono nel negozio di Innocenti Valentino involando a suo danno fra monete, sigarette ed una targhetta da bicicletta circa 60 lire.

Sempre gli ignoti mediante la scalata d'una finestra si introdussero nel negozio cooperativo della Ditta Amman rubandovi fra generi alimentari e monete circa lire 67.

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bellettine meteorologico Gierns 13 Marso ore 8 Termometre +5.0 Minima aperte notte +3.3 ... Barometre 745 Stato amosferice: vario Vente E. Pressione: calante : leri; vario Temperatura massima: +20.0 Minima: +4.5 Media: +6.23 Acqua cadata 4 .-

Le elezioni in Friuli BALLOTTAGG DI DOMANI Il ballottaggio inutile

Anzitutto sbarazziamo il terreno del ballottaggio di San Daniele. Esso non esiste che per comodo del candidato soccombente, il quale contrariamente a quanto fino a ieri si credeva accetto il giuoco dei suoi fautori, che, dopo ogni sorta di soprafiazioni e violenze, commesse prima e durante la votazione e lo scrutinio, vorrebbero con una indegna gherminella truffare la rappresentanza del collegio data, nella forma più regolare, ad un altro.

L'eletto di domenica è l'avv. Giovanni-Andrea Ronchi; per lui erano i voti di Giovanni Ronchi e Giovanni Andrea Ronchi e per nessun altro e quei voti salgono a 2200 mentre l'avy. Riccardo Luzzatto ne ha avuti solo 1800.

Il ballottaggio di domani a San Daniele Codroipo non ha alcun valore, no può avere alcuna conseguenza. L'eletto di domenica e la rappresentanza dei suoi elettori hanno protestato contro l'incredibile errore che diventa un vergognoso sopruso.

E la Camera, per quanti intrighi si faranno, confermerà l'errore e cancellera il sopruso, proclamando eletto l'avv. Giovanni Andrea Ronchi.

Questa è la più salda convinzione di quanti nel collegio e fuori sono uomini intolleranti delle soprafazioni di quanti hanco dignità di nomini liberi e ossequienti alle patrie leggi.

Salviamo il decoro dei Friuli

Non possiamo, non vogliamo ammettere che il Friuli sia divenuto la terra, dove si possa acquistare coi denari la rappresentanza al Parlamento.

La nostra decadenza politica non può essere discesa sino a questo basso grado; ma se v'è discesa, fin d'ora promettiamo che faremo appello a tutti gli onesti di qualsiasi partito per intraprendere l'opera di riganamento la dove s'è introdotta di sporcizia, e per boicottare questi rappresentanti non della volontà del popolo, ma della corruzione.

Mu la petulanza, propria della parte non migliore della loro razza (tanto l'Ancona che l'Hierschell sono israeliti) passa in cortoro ogni limite. L'Ancona fa stampare che la stampa udinese è venduta perchè non ha voluto appoggiarlo. L'accusa è tanto più sporca, quando si pensi che questo signor Anconaha fatto il giro degli uffici dei giornali udinesi per avere buone paro le ed ha offerto per lettera al direttore della Patrita del : Eviuli di farsi socio s oblatore del giornale, purchè le appoggiasse nella campagna elettorale.

Il nostro egregio collega ha fatto benissimo a pubblicare ieri questa lettera. E' la lezione che meritava il professore e quegli sfrontati scribacchini, i quali nel giornale alla macchia pro Ancona danno dei venduti ai giornali udinesi.

Nel Collegio di Gemona-Tarcento riuscirà vincitore un valente nostro uomo

PIETRO CAPELLANI

E il barone Hierschel? Questo viene dal Piemonte: e siccome s'annoiava a casa, i suoi agenti hanno pensato d regalargli un collegio.

Non parliamo della figura di quesito povero giovine milionario, che viene menato in giro come un animale raro, per approvare coloro che-lo presentano o parlano per lui. Uno spettacolo fra il comico e il pietoso, davanti al quale non si sa se ridere o sdegnarsi. Ma è possibile perdie! che il collegio di Palmanova-Latisana mandi alla Camera un uomo simile e unicamente per i quattrini che ha e può spendere?

Domani, siamo sicuri, sara fatta giustizia; e uscira trionfante dalle urne il nome di un uomo altamente stimato e benemerito del Friuli, il nome di

GIUSEPPE SOLIMBERGO

Un appello.

Elettori onesti, di qualunque partito, di Gemona Targento e Palmanova-Latisana noi facciamo appello alla vostra coscienza perchè impediate la vergogna di queste compere di due nostri coilegi politici da parte di ferestieri venuti; ora, per la circostanza dell'affare nel Friuli.

Riceviamo buone notizie da Tolmezzo e da Pordenone, ove la vittoria non può essere dubbia.

Nel Collegio di Pordenone La lotta sempre più vivace

Ci scrivono da Cordenons:

Il ballottaggio ci ha imposto un'altra settimana di iottà ed è lotta sleale. disonesta, corruttrice da una parte; energica, vigorosa e franca dall'altra.

Ad Aviano nessuno può penetrare da 15 giorni, se non sia un cieco fautore di Policreti se qualche coraggioso volesse arrischiaro di andar lassu a far conoscere Chiaradia, andrebbe incontro alle più atroci violenze, alle schioppettate. Quei pochi avianesi che non possono adorare l'idolo, perchè ciò loro ri pugna, devono star chiusi in casa, devono tacere e se domenica vorranho andar a votare, sara loro impedito l'accesso alla sala. E' la liberta concessa dal candidato del popolo!

A Cordenons invece è ancora permesso parlare a tutti, finche Peppino Ellero e compagni non avranno raggiunto l'assoluto dominio. L'altra sera, in~un' adunanza elettorale, Ellero e Brascuglia vollero ripetere tutte le loro accuse, insimuazioni ed ingiurio contro gli avversari; ier sera gli avv.ti Etro e Locatelli, con forma nobilissima ed energica, fecero conoscere i due candidati, smascherardo la pseudo popolarità del ricchissimo conte Policreti, candidato presentato e sostenuto dal milionario Brascuglia, dal ricchissimo Rosso,

time a many the offer details to the training of

dall'elegante Peppino, che deliziosamente percorre per diporto le nostre strade in charette tirata da un bel cavallo, mentre il buon popolo percorre a piedi faticosamente quelle strade, che il governo democratico dei popolari di Pordenone, ha rese impraticabili. Domenica avremo l'epilogo a vedremo due avvocati lottare contro l'alcoolismo, prendendo sotto braccio I contadini, conducendoli a bere all'osteria fino all'ebbrezza, spingendoli poi nell'aula a votare. La teppa ai loro ordini schiammazzera, urlera, insultera, ma gli onesti numerosi porteranno il loro suffragio al bravo ed ottimo Chiaradia.

Girardinismo

(L'apogeo)

Vulgus vult decipi - scrivevamo, non senza qualche tristezza, otto giorni or sono, nell'ora ultima della battaglia elettorale, battaglia che combattemmo senza speranza di vittoria, ma con risoluta volonta di tener alta la nostra vecchia bandiera e di non confondere noi con la turba di coloro che all'uomo altre volte aspramente combattuto si sono abbandonati ora, senza simpatia e senza stima, per calcolo meschino di arrivisti o per prudenza di uomini di guadagno.

Il girardinismo è arrivato così al sommo della sua parabola. Il punto più alto ne sarà certamente seguato dalla votazione di domenica, nella quale l'avv. Girardini potè raccogliere sul suo nome i suffragi di tutte le tendenze e le frazioni sovversive, dagli anarcoidi ai socialisti ai democristiani, ed insieme i voti di una parte notevolissima della borghesia titolata decorata e milionaria.

'Ne avvenne che, durante le dimostrazioni serali, alle strofe ardenti dell'inno dei lavoratori intonate dalle masse operaie si mescessero gli squilli della marcia reale, mentre le flaccole municipali illuminavano lo strano connubio.

Spettacolo di concordia? No, perchè nessuna vampa di comune idealità univa e fondeva, fosse pure per un'ora sola, quella accolta di persone. Ognuno portava dentro di sè il pro-

prio sentimento ed il proprio pensiero soltanto. Sentimenti e pensieri che erano opposti fra loro mentre, di comune non vi era che una sola cosa, una ben piccola cosa, il nome di un uomo. Siamo di Girardini - E Schiavi ... (o Renier) mai più! Cosi, mentre la plebe (ed il nome

non sia per disprezzo ma romanamente. preciso ed espressivo) nell'avv. Girardini acclamava l'esponente della sua sete di cose nuove, della sua volontà oscura di giustizia sociale, di tutto il cosciente ed incosciente rancore cumulato per secoli nelle anime degli umili dei piccoli dei diseredati..., i borghesi suoi amici pensayano a lui come al natural protettore contro quel desiderio, quella volontà, quel rancore.

La piccola gente, memore di antiche affermazioni e lusingata da nuove promesse, gridava: - Girardini! ecco Vuomo che ci farà vincere contro i signori accrescere i salari, diminuire il lavoro, calare gli affitti... Coraggio popolo, alla riscossa! Quei signori intanto pensavano, e molti privatamente dicevano: - Girardini a l'unico che potrà difenderci contre la riscossa della plebe, allorche reclamera nuovamente da noi aumento di salari, di diminuzione di lavoro, ecc.

Formidabile equivoco! «Come nubi diverse che aggroppandosi fan temporale», le più opposte tendenze confluirono alla elevazione di un un uomo. Contribuirono anche: il ricordo pauroso delle giornate di settembre, taluni negozianti limitando le loro preoccupazioni ai vetri delle botteghe; l'imbelle desiderio di tranquillità ad ogni costo che in molti si ammanta di patriottismo e di virtù civica; il nuovissimo programma di intonazione nazionale che valse a salvar le apparenze; lo spauracchio clericale opportunamente agitato ad ingannare i meno avveduti. Ciò, a parte la organizzazione mirabile della clientela, ed a parte taluni mezzi di lotta che meriterebbero separato discorso.

Ed ecco il singolare fenomeno della prevalenza, nella città nostra, di una parte che non prende nome da un' idea o da un programma, ma da un uomo, il quale a sua volta non si impone nè con l'aureola di un passato eroico, nè con lo splendore di grandi opere compiute o additate o pensate. La penna esita (chè immense sono le differenze dei tempi) ma la mente non può a meno di ricordare che in modo, sotto certi aspetti, non interamente dissimile, sulle libertà dei vecchi comuni italiani si sovrapposero le signorie.

Un uomo, quasi sempre uscito dalle famiglie del popolo vecchio, sorgeva a suscitare il popolo nuovo. Fattosi grande sulle spalle di questo, demolito l'antico governo, raccoglieva da torno a sè quella parte della grassa borghesia che per

lui rinunciava alla propria libertà cercando difesa contro i conati della plebe. Per qualche anno il Padrone ristabiliva talvolta la pace.

Altri tempi! é vero. Le lotte cittadine non si combattevano con la scheda segreta (ed annessi e connessi) ma con la spada; gli avversari non si eliminayano con la calunnia ma col pugnale corto: le torcie non servivano ad illuminare deliri di folle briaché, bensi ad accendere, dalle via oscure, roghi di case.

Altri tempi! Ma gli animi umani poco mutano nei secoli : alle grandi cose spesso somigliano le piccole e le farse hanno punti di contatto con le tragedie.

fatti appaiono bggi diversi, diversi i procedimenti, diversissime le conseguenze, in virtu della comune libertà assicurata dalle istituzioni uazionali. Resta l'identità dell'equivoco nel popolo minuto, del calcolo nel popolo grasso.

Sarà giusto il calcolo i Potra durare

l'equivoco ?

E chi può saperlo? Molto o pochissimo. In tempi assolutamente tranquilli, l'equivoco, nutrito di belle parole e di fatti scarsi ed innocui, potrebbe durare non poco. Ma il fermento susci. tato dalle grandi parole, dalle promesse. dai vaticini potrà esser altrettanto facilmente placato? Ed in caso diverso, di fronte a fatti che portino in sè la necessità di risoluzioni decisive e sincere, quale potrà essere il contegno deil'uomo? dall'equivoco egli dovrà uscire e decidersi e si troverà nei panni di un avvocato che, in pari tempo, o fors'anche senza avvedersene, abbia assunta la difesa di entrambe le parti. Da qualunque parte sia la giustizia, se egli stara con i suoi amici titolati, decorati e milionari, sarà dalla piccola gente accusato di tradimento; se starà con questa, molti suoi amici di oggi, delusi nel calcolo loro, si convertiranno nei nemici peggiori. A suo conforto, se sarà una giustizia, avrà la stima di coloro che oggi apertamente lo combattono; piccolo conforto — chè dalla sua posizione attuale, a cavallo di opposte tendenze che fingono di ignorarsi fra loro, egli dovrà necessariamente cadere.

Queste le riflessioni che la elezione di domenica ci suggerisce. E noi l'Noi restiamo al nostro posto, senza timori e senza rancori. Aspettiamo il diradarsi delle nubi, lo spegnersi delle passioni, fiduciosi e operosi.

Nessun equivoco su di noi. Mai ci facemmo suscitatori di una classe di cittadini contro di un'altra: mai assumemmo o lasciammo credere nostra la guerra dei poveri contro i ricchi, nè la difesa di questi contro di quelli.

Il nostro ideale è più in alto. Non promesse pericolose ma azioni buone. Non sollevare la plebe contro i signori ma elevarla fino at migliori. Questa l'opera che ci proponiamo e che faremo, e meglio se lontani dai pubblici incarichi. Il campo di azione resta ugualmente largo, è meno sospettato e forse più fecondo.

Allorchè il Popolo (tutto il popolo, senza distinzione di ricco e di povero, di vecchio e di nuovo) avrà acquistata la coscienza della propria unità morale e sociale, esso sostituira alla lotta ed alla difesa di classe un più largo concetto di solidarietà umana e civile e dara allora la sua rappresentanza non a coloro che, volenti o nolenti, rappresentano insieme le cupidigie degli uni e le paure degli altri, ma a quelli uomini che meglio sapranno impersonarne le qualifà più elevate di concordia, di dignità e di giustizia.

Vedere nell'appendice odierna il nostro nuovo romanzo.

Le deliberazioni della Giunta (Seduta del 12 marzo)

Ampliamento del Collegio di Toppo Ha deliberato di autorizzare il Consiglio direttivo del Collegio di Toppo a far compilare il progetto esecutivo per il divisato ampliamento dei locali. Nuovo fanale

Ha autorizzato l'applicazione di un nuovo fanale per la pubblica illuminazione a S. Gottardo.

La braida Bassi

Ha deliberato di provvedere allo spianamento delle mura di confine della braida Bassi verso la fossa di circonvallazione e della collina esistente, e di aggiudicare il lavoro alla ditta Luigi Tomadini, che ha presentato l'offerta più vantaggiosa.

Per il civico Castello

Ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale nella prossima seduta che si provveda per trattativa privata alla fornitura di materiale e alla mano d'opera, necessari per il robustamento e la sistemazione dell'ala a levante del civico. Castello,

Socie M. Se sociale. dal presi senti due Senza dis resoconto pitale sodi L. 255 all'avviso gretario e lunga principal e Crem Pignat e alcune v corso . migliora dico e d zione de Il Con il suo vi bili dim

da diret Fu ac d'urgenz Venne semblea ant. nei Si app assemble nomi de Mantica onoraria che, seb al fondo siglio pi lasciti e in altre Da ul soci nuc

Boll

Agrap

dell'Assi

tien**e** pr

Coceani.

ruglio,

lettura

tura ne

Dorigo

tisana.

Scuo

Il prof. conda sulle ca Spiegò tate, qu presenta ghiac qualità. centri, i prati, inoltre per mis e le sup colle car La utili dita dal

natore i Giorgio, dago di una Mo pilando blicato Tiro 12 e da nel poli lezioni : Nelle

Mos

nee di t citazioni Cont l'Ospital Cossio (di Cussi talmente stro e.a tro 10-Un k le ore

seppe G Trovaso Aquileia 20 anni bassa e ficandosi zione fe dalla m cich, un Marino farlo ve zione, ag voleva

suddetto. La sco bino alla si lasciò ciato in nulla del Scom addietro stris ven cira 700

sacchi, masero d chiuso da guente il accorse r

chi, Dalfi ca alla I Arres del Pozzo

Società Operaia generale di M. S e B. Alla riunione del Consiglio sociale, tenutasi iersera e presieduta dal presidente G. E. Seitz, erano presenti due direttori e otto consiglieri. Senza discussione venne approvato il resoconto del mese di febbraio. Il capitale sociale alla fine di febbraio era di L. 255,58.47. Sull'oggetto riferentesi all'avviso di concorso al posto di segretario della Società si fece animata e lunga discussione, prendendovi parte principale il presidente, i direttori Mauro e Cremese e i consigliari Tavasani, Pignat e Vendruscolo. Si approvarono alcune varianti alle modalità del concorso la massima che debbano essere migliorate anche le condizioni del medico e del collettore, salvo l'approvazione dell'assemblea.

.....

ebe.

iliva

1eda

con

imi-

nale

d il-

ensi

oghi

nani

andi

e le

n le

ersi,

e le

une

na-

VOCO

rare

ran-

role

ebbe

• **9**\$26

sin-

egno

anni

00, 0

arti.

cola

stara

oggi,

anno

'à la

ente

vallo

igno-

enoi

Noi

mori

larsi

ioni,

í⁻ fa-

cit-

assu-

ra la

юце.

nort

Que-

pub-

ttato

polo,

rero,

stata

oral**e**

a ed

con-

ile e

anza

enti,

de-

та а

im-

oppo

Con-

ativo

oali,

li un

nina-

spia-

della

rcon-

te, e

Juigi

ferta

Con-

eduta

ivata

mano

iento

e del

to di "

Il Consiglio prese atto, esprimendo il suo vivo rammarico, delle irrevocabili dimissioni del sig. Pietro Scubli da direttore a consigliere.

Fu accordata la sanatoria per sussidi d'urgenza concessi dalla Direzione.

Venne deliberato di convocare l'assemblea il giorno 21 corr. alle ore 10 ant, nei locali sociali.

Si approvò di proporre alla prossima assemblea l'iscrizione nel libro dei nomi della contessa Marianna Rinoldi Mantica che era da molti anni socia onoraria e del sig. Antonio Biasutti, che, sebbene non socio lasciò. L. 2000 al fondo pensioni della Società. Il Consiglio prende atto con plauso di questo lasciti a si augura che trovi imitatori in altre persone facoltose.

Da ultimo furono ammessi parecchi soci nuovi.

Bollettino dell' Associazione Agraria. Il bollettino di febbraio dell'Associazione Agraria Friulana contiene pregevoli scritti e relazioni di F. Coceani, E. Panizzi, d.r Selan, G. Feruglio, Enere Tosi. Si raccomanda la lettura della relazione sulla frutticoltura nel mandamento di Cividale di Dorigo e della Mostra bovina a Latisana.

Scuola popolare superiore. Il prof. Feruglio tenne iersera la seconda delle sue interessanti lezioni sulle carte geografiche e topografiche. Spiegò sulle carte topografiche proiettate, quali siano i segni usati per rappresentare i corsi d'acqua, i torrenti, ghiacciai, i fiumi, i canali, le varie qualità di ponti, le strade, i piccoli centri, le città, le case isolate, i boschi, i prati, le roccie nude, ecc. Descrisse inoltre gli strumenti che si adoperano per misurare sulle carte le lunghezze e le superfici, e spiego da ultimo come colle carte si può orientarsi sul terreno. La utilissima lezione fu molto applaudita dal pubblico discretamente numeroso.

Mostra bovina. Il Comitato ordinatore della grande fiera cavalli di S. Giorgio, h aderito alla proposta del sindaco di tenere in quei giorni anche una Mostra bovina. Ora si sta compilando il programma che verrà pubblicato fra breve.

Tiro a segno. Domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 e mezza alle 17 è mezza nel poligono sociale si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Nelle ore pomeridiane una o più linee di tiro saranno destinate per esercitazioni libere (m: 300).

Contusioni e abrasioni. All'Ospitale fu iersera medicato l'operaio Cossio Giuseppe d'ani 24 di Francesco, di Cussignacco, che riportò, accidentalmente, una contusione al piede destro e abrasioni cutanee. Guarirà eutro la giorni.

Un bambino rubato. Ieri verso le ore 18 si presentò in casa di Giuseppe Gheller fu Antonio nato a San Trovaso (Treviso) ed abitante in via Aquileia n. 36, una ragazza di circa 20 anni con capelli neri, di statura bassa e grossa, colorito roseo, e qualificandosi per la domestica del capo-stazione ferroviario, si fece consegnare dalla moglie del Gheller, Teresa Concich, un bambino di 40 giorni a nome Marino Alessandro, sotto pretesto di farlo vedere alla moglie del capostazione, aggiungendo che questa signora voleva fare dei regali al bambino suddetto.

La sconosciuta però nè portò il bambino alla moglie del Capo Stazione, no si lasciò più vedere. Il fatto fu denunciato in questura. Finora non si sa nulla del povero bambino.

Scomparsa di sacchi. Giorni addietro dalla ditta Muzzati e Magistris veniva preparata un spedizione di cira 700 sacchi vuoti per Codroipo. sacchi, caricati sopra un carro, rimasero durante la notte nel cortile chiuso dal cancello. Nella mattina seguente il carettiere Antonio Faccis si. accorso però che mancavano 200 sacchi. Dalfurto venne presentata denunca alla P. S.

Arresti. Ieri fu arrestata in Via del Pozzo certa Fornis Antonia Matilde maritata Simeoni, d'anni 39, perchè autrice di un furto (circa 2 quintali) di Carbone in danno della Ditta Dor-

- Manzani Giuseppe di Ziracco fu G. Batta d'anni 34 fornaciaio, la notte scorsa fu arrestato in via Bartolinperchè trovato in possesso di un coltello a serramanico con punta accui minata.

- Per misure di P. S. fu pure arrestato D'Odorico Giuseppe fu Antonio di Lavariano (Pozzuolo).

Programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 79º fanteria sotto la loggia municipale dalle ore 11 alle 12,30:

1. STRAUSS: Marcia d'ordinanza del 71º Regg. Fanteria 2. ROSSINI: Sinfonia L'Itatiana in Al-

geri 3. PIFFERI: Valzer Aveu d'amour 4. PUCCINI: Atto 3º Tosca

5. BELIBES: Danza ungherese Coppélia 6. TOZZI: Polcha

Interessante. La ditta L. Marchi, Piazza Vitt. Eman., volendo dar fondo allo stok Confezioni Mantelli, Costumi, Blouses acc. prima di ricevere gli articoli nuovi, aprirà una vendita speciale dal 10 al 20 corrente, e per facilitarla ridurra i prezzi dal 40 al 50 010 sul reale costo. L'occasione eccezionalmente vantaggiosa non ha bisogno di raccomandazioni e le Signore che vorranno acquistare a buon mercato ne approfitteranno.

Arts a Toatri

Teatro Sociale

Iersera per la serata della signora Teresa Mariani, il teatro era riboccante del pubblico più eletto. La signora Mariani fu festeggiatissima.

Non possiamo dire che sia piaciuto quell'atto di Dumas (fils): « La visita dopo le nozze ». C'è anche in questo lavoro il dialogo fosforescente del grande commediografo francese, ma dovendo contenere la vicenda in un atto, ha avuto appena il tempo di segnare i contorni dei personaggi e non si riesce ad afterrare le figure che paiono talora grottesche o frivole.

La recitazione fu squisita da parte della Mariani, del Calabresi e del Sabatini.

La « Niobe » è una commedia-farsa inglese, che piace ancora al pubblico italiano. Fu rappresentata con molta eleganza e con lodevole affiatamento.

« La sconosciuta »

La rappresentazione di questa sera assume l'importanza di un avvenimento artistico poichè la produzione che si dara è nuova per l'Italia non essendo stata data sin'ora che a Parigi con grande successo. Si tratta del dramma di A. Bisson: La sconosciuta (La femme X). Il pubblico di Udine è dunque il primo d'Italia che darà il suo giudizio sul nuovo lavoro di uno dei più geniali autori francesi.

Domani si dara: Fernanda.

ULTIME NOTIZIE LA SQUADRA DEL MEDITERRANEO A VENEZIA

Roma, 12. - Il Messaggero pubblica che per lla inaugurazione della esposizione d'arte di Venezia si rechera in quelle acque la seconda divisione della squadra del Mediterraneo. La divisione volante composta delle corazzate Regina Elena, Napolt e Vittorio Emanuele resterà in primavera assente dall'Italia, per circa un mese per fare un viaggio all'estero che non potè eftuare per il terremoto.

Camera di Commercie di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambs del giorno 12 marzo 1909

L. 1301,25

¥ 35.34

Banca d'Italia . . .

		-	_	TO CATION	
Forrovie Meridionali				657.60	
> Mediterrance		•		398	
Società Veneta				207,-	
Obbliga	zioni				
Ferrovie Udine-Pontebb	a .		L.	· 511	
Meridionali			>	363.75	
Mediterrance	4 %			507.75	
Italiane 3 %			*	359.25	
Cred. Com. Prov. 3 7/29			>	596,25	
Carte					
Fondiaria Banca Italia 3	-		L.	505,25	
> Cassa ring. M				518 50	

> Cassa fiep., Milano 4 % > 518.50 s 5% s 511.75 Ist. Ital., Roma 4 % > 508.50 ► 44/20/0 ➤ 517.50 Cambi (cheques - a vista) Francia (ore) Londra (sterline) . .

Germania (marchi) . . . Austria (corone) . . > 105.64 Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Minighini, gerente responsabile

d'affittare subito in VIA PREFETTURA

Palazzo Contarini

Ieri alle ore 17 12 cessava di vivere

dopo lunga e penosa malattia

REMIGIO CREMONA

Agente di commercio I Parenti, gli amici e la ditta Tellini e della Martina addolorati ne danno il triste annuncio;

I funerali seguiranno domani alle ore 9 partendo dall'Ospitale civile. Il presente serve di partecipazione

personale. Udine, 13 marzo 1909.

di Contributo un medico al riconoscimento del merito.

Lucca, Via Elisa No. 9. "Sono solito prescrivere l'olio di fegato di merluzzo sotto forma di Emulsione SCOTT nelle manifestazioni rachitiche e scrofolari, come pure nei soggetti affetti da osteiti, periostiti, sinoviti tubercolari, ed in genere nei soggetti denutriti; ne ebbi ottimi risultati e posso affermare che il rimedio, sia come bontà di preparazione, che-come efficacia terapeutica, supera tutti gli altri consimili."

> Dott. Giuseppe Sorbi Medico-Chirurgo.

> > Allo scopo di rendere

facile il riconoscimento

del rimedio che ha

meritato l'approvazio-



ne decisa del signori sanitari, ogni bottiglia di Emulsione SCOTT portae sulla fasciatura la marca di fabbrica Usate sempre Emulsione con la brevettata, "pescatore marca "pescatore" che distingue quella preparata col pro-cesso SCOTTI con un grosso merluzzo sul dorso".

è la sola emulsione che deve usarsi nella cura delle malattie sopra citate. Preferendo il prodotto autentico, si ha la certezza di raggiungere una cura sollecita e completa, come ne fanno fede i tanti anni di successo controllato da innumerevoli attestazioni.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

CURA per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del cav. dott. Zappareli specialista (apprevata con decreto della R. Prefetture) Udine, VIAJAQUILEIA, 186 Visite tutti i giorni Camere grainite per maleti poveri

Telefone 517

NEVRASTENIA MALATTIE FUNZIONALI delle STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).

Consultazioni
ogni giorno
dallo 10 allo
12. (Preavvimato anche-in
altra ore). UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

per la cura delle

Affezioni ostetricha e malattie delle Signore diretta dal

D.r Prof. Cesare Finzi desente di Clinica Ostetrica-Ginecolog. della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni delle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 (gratuite per i poveri)

Via Gemons, N. 29 — Udine - TELEFONO 2-54 -

LA CURA più efficace per anemici, mervosi e

deboli di stomaco

a base di Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

Agricoltor!!

La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame à

LA QUISTELLESE

premiata Associazione Nazionale con sode in Bologna.

Agente Generale per la sezione di Udine sig. Cesare Montagnari Via Mazzini 9 - Udine - Telefono 2-83.

THE PROPERTY OF THE PROPERTY O

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUOKE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, di efficacia assoluta nell'Istituto Aero - Elettroterapico di Torino, unice in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel Policlinico Generale,

Guarigione dell'Enfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tabercolosi Polmouare in 1º stadio o delle Pleuriti con un nuovo metode preprie fisio-mescanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanende notto la sorveglianza del proprio medico.

Ricultati ottimi, non raggiungibili cen qualunque altra cura, anche nelle inbercolosi avanzate e nella stessa vera tisi polmonare como pure in tutte le Malattle dell'Apparato Circolatorio (Visii valvolari, Arterieselerosi, Ansurismi, Neurosi del ouore, see. Consultazioni fatti i giorni dalle 15 alle 17. Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maesiri, Maestre, Sottufficiali, piecoli Esercenti, Operai e loro famiglie, eui si concedono le eure a tariffa ridottissima, eied contre rimborso dei soli 315 delle spese vive di coste. Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano gratie.

Stabilimento Bacologico Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto premiato con medaglia d'ero alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anne 1908 Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra del confexionat, seme di Milano 1906 I' inc.º cell. bianco-gialic giapponese Ie inc. cell, bianco-giallo sferico chinese Bigiallo-oro cellulara sierico

Poligiallo speciale cellulare I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le no avaluate at

SEMI DA PRATO

La sottoscritta avverte la sua spett. Clientela, che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre, trovasi fornita di semi di erba spagna, trifoglio, loiette, altissima ecc. genere nostrano, garantito senza cuscuta.

Caterina Quargnolo-Vatri

BASSESSESSESSESSESSESSES PREMIATO STABILIMENTO

Cioccolato Dolomiti e Confetture Fongaro e C. - Schio

Specialità: Cioccolato in tavolette — Cacao solubile in polvere — Fantasia alla Crema — Gianduia — Pasta Dolomiti per Dessert — Confetture

di ogni genere.

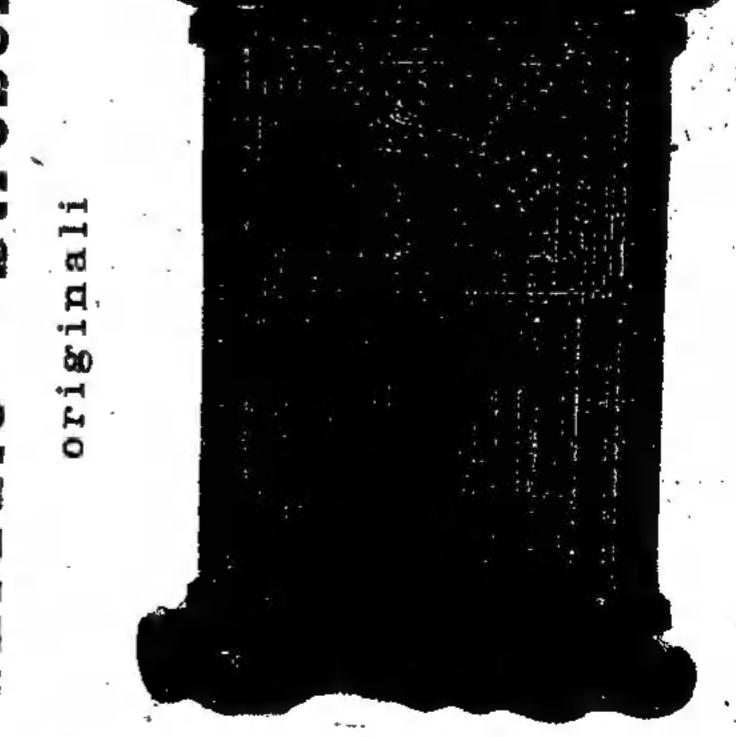
Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione, Negozie-reclame in Edine, Via della Peata (Falazzo Banca Pop.

BEERERERERERERERERERERERERER.

GLI AUTOMOBILI ITALA -FIAT - PEUGEOT sono i MIGLIORI DEL MONDO

Garage Friulans - ing. Fachini e C. - Udine

TEODORO DE LUCA Impianti Caloriferi a Termosifone ed a Vapore



Prezzi e condizioni speciali Sopraluoghi, Progetti e Preventivi gratis a richiesta REFERENZE - GARANZIE SERIISSIME

Dirigeral esclusivamente all'Ufficie d'Annunzi Contrale A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paele, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto 1 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, II - PARIGI, 14, Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE 8/M - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di lines di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spezie di linea di 7 punti - Corpo del giernale L.2, - la riga contata.

Unico Negozio

UDINE Via Mercatevecchio 6



Macchine Singer e Wheeler

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire Esposizione di Milano 1908 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si da gratis

Macchine per tutte le industrie di sucitura. - Si prega il pubblice di visitare i nostri Negozi per esservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata delle famiglie nei lavori di biancheria, gartoria e simili. Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE Via San Valentine 9

REPUBBLICA



DIS. MARINO

approvato con deliberazione 23 set embre 1907

certi di arrivare in tempo a fare acquisto di diecine di obbligazioni con premio garantito conviene sollecitare le richieste perchè la vendita per contanti come quella colla

facilitazione del pagamento a rate verrà quanto prima DEFINITIVAMENTE CHIUSA. COME

colle diecine di obbligazieni che hanno premio garantito, si concorre a vincite importantissime, non solo senza rischiare un millesimo, ma coll'assoluta certezza di guadagnare uno di questi premi per ogni diecina e inoltre si è sicuri che le obbligazioni conservano sempre il loro valore, e sono negoziabili come i titoli di Stato sino a tanto che a

ciascuna diccina non viene assegnata la vincita di un premio importante e di nove rimborsi. L'acquisto di diecine di obbligazioni con premio garantito rappresenta il migliore e più lucroso impiego di capitali perchè senza correre alcun rischio e colla certezza di utile sicuro sulla somma impiegata si può guadagnare assai più di

obbligazioni e diecine di obbligazioni con premio garantito sono in vendita a condizioni vantaggiosissime e si possono pagare a rate menobbligazioni e diecine di obbligazioni con premio garantito sono in vinata dalla BANCA CASARETO di Genova assuntrice del Prestito — sili come è indicato nel programma che si spedisce e distribuisce gratis dalla BANCA CASARETO di Genova assuntrice del Prestito — sili come è indicato nel programma che si spedisce e distribuisce gratis dalla BANCA CASARETO di Genova assuntrice del Prestito — in dalla. Banca Russa per il Commercio Estero — e dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno. — in Udine presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro - Giulio Aloisio.



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitere facili inganni domandate semplicemente

il sovrano degli aperitivi Specialità della Dttta F.III RAM ZZOTTI - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac "LA VICTOIRE",

Grand Cognae 1890

Cognac fino Champagne ** Vieux Cognac

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCELLI) Rimedio sicuro contro l'infezione malariea



Kerro-unina-Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

GUARIGIONE STITIOHEZZA

mediante i Grani di Vals

preparati da E. DE MOURGUES, farmacista 86 B.d de Port Royal, Parigi

Prezzo Lire 150 il flacone di 25 Grani

Depositi in tutte le Farmacie d'Italia e presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Genova

Per ricevere gratis e franco un campione di 5 Grani di Vals, staccare il buono qui sotto e, dopo averlo riempiuto, dirigerlo sotte busta a « Grani de Vals, 2 Piazza Lagrange, 2 - TORINO»

> BUONO GRATUITO una scatola di campioni di cinque

CONTRACT TO THE STATE OF THE ST da spedirsi GRATIS s FRANCO

al Signor		• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Via	1	1
a		- 12
/ Quidade	-	-

all'ingresso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI C., e Milano, Via S. Paolo, 11.

per corroborare lo stounco edeccitare l'appetito .- L. 1.56 sadaund, franco per cutto regno L. 1.20 - Vendita

. Porto a vostra ennoscenza che da quarant'anni io e o vittima del brutto vizio dell' ubbriachezza. Dio, dopo tan e preghiere, mi fe la grazia di ricorrere alla vostra pol-

. dal 7 juglio 1906 non mi sono più ubbriacato. Non trovo parole abbastanza eloquenti per degnamente ringraziarla per la sua grande e benemerita scoperta.

(Firmato) Vincenzo Scalabrin, Negoziante, Valli dei Signori.

vere Coza, e dopo una cura di venti giorni fui completamente guarito.

Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffe, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel pino nei cibi, senza che il bevilore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle imitazioni!

La POLVERE COZA produce l'effetto meraviglices di far ri ugnare al bevitore tutte le bevande alcooliche (vino, birra, grappa, liquori, ecc.) Essa opera tauto impercettib lmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua meaputa o senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa

della sua guarigione. La POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone della vergogna e dal dispuore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti cemmercianti ; essa ricondusse più d'un giovane malla diritta via della felicità e prolungo la vita di moltissime persone.

L' Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti qualli she ne fanco domanda un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva. La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appiedi indicati."

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta. Tutte le domande per corrispondenza devono essera indirizzate al Coza House, 76, Wardour Street.

LONDRA 389 (Inghilterra) Depositi a Udine: Plinio Zuliani, L.V. Beltrame piazza V. E., L. Biasieli.

Il sala VERO e GENUINO

contro i CALLI-INDURIMENTI è quello i di sui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA,, sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-RIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) dulla Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia.

Riflutare qualeiael rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri artisoli che imitando coi caratteri esterni della confexionatura il vero "Luner's
Touristou-Phaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
sorprendere la buona fede dei consumatori, Rotolo L. 1,40 a franco per posta contro vaglia L. 1,65.





UDINE - Via Savorgnana, 16 si reca anche a domicilio

Dimedio unico ed efficace Il contro il dolore dei

è senza dubbio l'

di facile applicazione Ogni flasone contiene :

gr. 2.500 Etere Soli 2.500 Clorof.

. 0.25 Tint, Op. . 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire UNA

aggiungere cent. 30 se per posta. E' in vendita presso i chimici farmacisti

MILANO, Via S. Paolo 11 ROMA, Via di Pietra 91

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per posta L. 0.40 in più. - Vendita presso A. Mansoni e C. Milano, via S. Paolo, 11.

Udine. 1909 — Tipografia G. B. Doretti

Udine

Anno

tutto il Per gl giungere postali mostre' Pagan Numero

RIS Castel rad. 4227 Campi 2059, Ma

Mondoy nai min. Novara Mazzini 3 Vercel. opp. ritir Raven 2273, Gh Verres rinet mi Vico I Tizzoni 1

Ceva . rinviata ed & sta Calleri r Calieri. - Cos Cerra ra Biand Campan Came rad. 144 Iglesi Randace Lasi -

Sbarba

Iesi min. 22 Samp Botteri Savo ribaldi Rave 2141, I Oleg fatti so Ciriè tetti se Scan schi ra Susa go soc.

> min. 2 Port 2324, (Vogl Zanard Avel Pironti Chiv Porro Cent

soc. 21

Tern

Lugo min. 2 Land Berens Com tirato primo Ivre min, 2 Code Mauri

rad. 3 PAS

Mon

Mio misero Io n nesto : un min serata ramen

svelta altera. Ma cosa d improv dolceza che gl Mio

faceva con qu che is Rac pittore

riguar buffe, genere